



Comune di Bompietro

Piazza Gangi, 1 - 90020 Bompietro (PA)
Tel. 0921/561413 - Fax 0921/647613 - C.F. 83000810826

Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale con modalità telematica

**Il Segretario Generale
Dr.ssa Daniela Maria Amato**

Art. 1. Finalità e vigenza

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio Comunale di Bompietro e delle sue articolazioni operative e funzionali (Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, Commissioni consiliari) mediante lo strumento della audio-video/conferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla sede di abituale riunione, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.

2. La presente disciplina si applica al Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni consiliari e alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari e entra in vigore dopo il 15° giorno dalla data di adozione (art. 4 dello Statuto).

Art. 2. Forme e modalità condivise di riunione

1. Le riunioni in modalità di audio/video-conferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- a) che i lavori dei predetti organismi siano improntati a trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio/video-conferenza;
- b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;
- c) che sia possibile, per i tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.

2. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.

3. Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere – ovvero tramite sistema telematico che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato – della presenza, delle forme di partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio Comunale (partecipazione o non partecipazione al voto, astensione) e, nel caso, del segno del voto espresso (voto favorevole o voto contrario).

Art. 3. Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore, Responsabile di Settore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio/video-conferenza (piattaforma).

Art. 4. Disciplina della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi

1. Le sedute della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.

2. Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza nonché l'Ufficio di Segreteria e gli Uffici del Segretario Generale possono intervenire in via telematica alle riunioni della Conferenza da luoghi differenti tra loro e diversi dal Palazzo Comunale che costituisce sede istituzionale della Conferenza. La Conferenza opera nel rispetto delle vigenti disposizioni regolamentari.

Art. 5. Disciplina dell'Ufficio di Presidenza

1. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso alla Amministrazione.

2. Il Presidente e gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza nonché l'Ufficio di Segreteria e gli Uffici del Segretario Generale possono intervenire in via telematica alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza da luoghi differenti tra loro e diversi dal Palazzo Comunale che costituisce sede istituzionale dell'Ufficio di Presidenza. L'Ufficio di Presidenza si determina nelle forme stabilite dal vigente regolamento.

Art. 6. Disciplina delle Commissioni Consiliari

1. Le Commissioni consiliari possono essere convocate anche in audio/video-conferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.

2. Il Presidente, gli altri componenti delle Commissioni e i Consiglieri che prendano parte alle loro riunioni in sostituzione di Consiglieri membri assenti ovvero senza diritto di voto nonché il funzionario verbalizzante dei lavori possono intervenire alle riunioni da luoghi differenti tra loro e diversi dai locali che costituiscono sede abituale della Commissione.

3. Con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, si svolgono, su invito del Presidente di Commissione, le audizioni di Assessori, Uffici e di altri soggetti appositamente invitati in relazione al tema da trattare.

Art. 7 Disciplina del Consiglio Comunale

1. La convocazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale in modalità telematica potrà essere garantita per non più di tre volte consecutive alle quali dovranno seguire tre convocazioni esclusivamente in presenza.

2. Nel caso di necessità giustificate da emergenze o urgenze acclamate, sarà il Presidente a decidere sulle modalità di convocazione in deroga al precedente punto.

3. Il Presidente del Consiglio deve essere supportato dal suo ufficio di presidenza collegato in video conferenza insieme agli altri attori del Consiglio comunale; la seduta può prevedere la presenza del Presidente e dell'ufficio di Presidenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza con gli altri partecipanti, come può pure avvenire totalmente in videoconferenza: cioè viene indicato nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio comunale. La seduta in videoconferenza può quindi svolgersi con il collegamento in videoconferenza da sedi diverse dal Comune in forma telematica di alcuni o di tutti i suoi partecipanti, compreso il Segretario Comunale o il suo vicario e l'ufficio di presidenza. Anche se tutti i suoi partecipanti siano presenti in remoto, la seduta formalmente si intende comunque svolta presso la sede comunale. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

4. La seduta dovrà comunque essere svolta in modalità sincrona, con la possibilità, di tutti i partecipanti di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando: programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, e dispositivi messi a disposizione dell'Amministrazione o anche nella disponibilità privata degli interessati (p.c., telefoni, cellulari, ecc.), che siano idonei a garantire l'identificazione visiva e in audio dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi (quindi dotati di webcam e microfono);

5. La regolarità della seduta in video conferenza è verificata dal Segretario Comunale o suo sostituto che, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000, partecipa alla seduta e deve attestare la presenza dei consiglieri partecipanti in via telematica verificando, al momento dell'appello nominale (sia all'apertura della seduta, sia alla ripresa dopo eventuali sospensioni/interruzioni) i consiglieri effettivamente collegati in audio-video alla video conferenza. Con l'appello nominale il Segretario Comunale o suo sostituto verificherà pertanto i consiglieri partecipanti alla seduta in audio-video in collegamento simultaneo, constatando l'esistenza dei *quorum* previsti dalle norme vigenti e dandone comunicazione al Presidente che dichiarerà regolarmente aperta la seduta.

6. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare sempre l'identità dei componenti che intervengono in audio e in video, di regolare lo svolgimento della discussione secondo il regolamento vigente e di costatare e proclamare risultati delle votazioni, e consenta altresì a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussioni e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità sincrona.

7. Le modalità di Convocazione della seduta rimangono quelle attualmente usate secondo il Regolamento comunale vigente; prima dell'inizio della seduta in videoconferenza, saranno fornite dai collaboratori dell'ufficio di presidenza o dal Presidente stesso ad ogni componente accreditato a partecipare sia esso Consigliere, Amministratore, Responsabile di Settore o altro soggetto invitato a partecipare alla seduta, le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato per la videoconferenza.

8. Per le sedute del Consiglio Comunale online e/o in forma mista la pubblicità della seduta sarà garantita mediante un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurandone la visione da parte dei cittadini.

9. La pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, consentendo la sola partecipazione in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale o suo sostituto e i propri collaboratori qualora il Presidente ritenga che sussistano gli estremi per lo svolgimento della seduta in forma segreta come previsto dal regolamento comunale.

10. Le proposte deliberative saranno previamente inviate in via telematica ai consiglieri, in formato non editabile secondo le modalità regolamentari fino ad oggi seguite; la eventuale presentazione di documenti in aula (emendamenti) nei casi ammessi dal vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, è sostituita dal deposito mediante invio degli stessi all'ufficio di presidenza tramite e-mail o PEC, fornendo i testi entro i termini previsti dal vigente regolamento.

11. Il dibattito sugli argomenti posti all'ordine del giorno viene verbalizzato dal Segretario o dallo staff dell'ufficio di presidenza così come avviene per le sedute ordinarie; le modalità di intervento e di dibattito sono definite al momento della seduta dal Presidente in base al regolamento vigente, esponendo ai presenti che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare

l'ordine e l'illustrazione degli interventi. A chiusura del dibattito il Presidente invita il Segretario a passare alla votazione dell'atto da parte dei consiglieri presenti e collegati tramite videoconferenza, per appello nominale fatto dal Segretario e voto palese mediante affermazione vocale – audio. A votazione avvenuta e validata dal Segretario, il Presidente ne dichiara l'esito.

12. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza. Si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

13. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo sostituto, secondo le modalità sopra indicate e comunque previste dal regolamento comunale vigente. Alla seduta in video conferenza sono invitati a partecipare in rappresentanza il Sindaco e/o gli Assessori comunali anche quando l'ordine del giorno non prevede un loro intervento.

Art. 8 Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari.

2. Tutte le sedute del consiglio comunale, delle commissioni e degli altri organi saranno registrate e conservati nel rispetto delle vigenti disposizioni normative mediante i mezzi a disposizione.

3. Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso a cura dell'Ufficio di Presidenza a tutti i Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori comunali, al Segretario Comunale, alle P.O., al Collegio dei Revisori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

4. Il Segretario comunale che ha istruito e redatto il presente atto, avrà cura di diramare apposite disposizioni per l'attuazione dello stesso.